

Imposta di bollo di
€ 32,00 ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE –
Autorizzazione Agenzia
delle Entrate di Torino
n. 8/03 del 7/3/2003.

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA LA CITTA' DI
TORINO E GLI ENTI ADERENTI IN QUALITA' DI CENTRALE DI
COMMITTENZA

+++++++

Con la presente scrittura privata , non autenticata, in unico originale, fra
– La **CITTÀ DI TORINO**, piazza Palazzo di Città n° 1, codice fiscale
00514490010, in questo atto rappresentata dalla dott.ssa Margherita
Rubino, nata a Brindisi il 9 febbraio 1960 e domiciliata per la carica in
Torino presso il Palazzo Municipale, la quale sottoscrive il presente atto
nella sua qualità di Dirigente d'Area Appalti ed Economato tale nominata
con provvedimento del Sindaco n. 7656 in data 5 maggio 2017 ai sensi
dell'art. 107 del Decreto Legislativo in data 18 agosto 2000 numero 267 e a
norma dell'art. 62, comma 1, del vigente Regolamento per la Disciplina dei
Contratti del Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio
Comunale numero 102 in data 10 settembre 2012 (mecc. n. 2011
08018/003) e s.m.i.. Il predetto legale rappresentante interviene altresì in
esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 13
ottobre 2014 n. mecc. 2014 03504/005 dichiarata immediatamente
eseguibile e della deliberazione della Giunta Comunale del 28 novembre
2017, n.mecc. 2017 05310/005, esecutiva dal 14 dicembre 2017, ed a
seguito della Determinazione dirigenziale n. mecc. 2017 45393/005
approvata in data 18 dicembre 2017.

– **"AFC Torino S.p.A."** (di seguito "Il soggetto aderente") Codice fiscale e
P.IVA n. 07019070015, con sede in Corso Peschiera n. 193, Torino, CAP
10141, in questo atto rappresentato dalla dott.ssa Michela Favaro, nata a

Torino il 10 gennaio 1973, domiciliata per la carica di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la sede dell'Ente, che sottoscrive il presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante, con i poteri a lei conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2018.

PREMESSO CHE

L'articolo 37 del D.lgs 50/2016 - stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza.

Le attività oggetto della presente convenzione si svolgeranno nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3, 37 e 38 del D.lgs 50/2016 e dall'articolo 216 comma 10 del medesimo decreto legislativo;

Il soggetto aderente per l'esercizio della propria attività si avvale dell'approvvigionamento di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica. Lo stesso ha evidenziato, considerate la complessità delle procedure di approvvigionamento e la scarsità di risorse, la necessità di un supporto giuridico operativo, ma soprattutto la necessità di effettuare acquisti centralizzati al fine di ottenere economie di scala a vantaggio di tutti gli enti aggiudicatari partecipanti;

Per tali motivi è stata condotta un'attenta analisi finalizzata alla programmazione dei fabbisogni cui è possibile far fronte mediante la figura giuridica della centrale di committenza, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa europea e nazionale finalizzata all'acquisto di forniture e servizi;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 13 ottobre 2014 n. mecc. 2014 03504/005 la Città si è resa disponibile a prestare la propria attività a favore di soggetti aderenti, in qualità di centrale di committenza, e con delibera della Giunta Comunale in data 28 novembre 2017 (n.mecc. 2017 05310/005] è stato approvato il rinnovo dell'attività della Città e il nuovo schema di convenzionamento con gli enti aderenti. Inoltre, con la successiva Determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2017 n. mecc. 2017 45393/005, è stata approvata l'adesione di AFC Torino S.p.A. .

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il soggetto aderente e la Città di Torino in veste di stazione appaltante per acquisti di forniture e servizi in nome e per conto della stessa, restando comunque ciascun ente titolare di ogni rapporto giuridico connesso e consequenziale alle procedure di gara poste in essere dalla Città.

ART. 2 DURATA

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta Comunale occorsa il 28 novembre 2017, con possibilità di rescissione anticipata in forma scritta, con preavviso almeno trimestrale.

La medesima potrà essere rinnovata per un successivo triennio, a seguito di approvazione di ulteriore rinnovo da parte della Giunta Comunale e mediante atto scritto.

ART. 3 OBBLIGHI DELLA CITTA'

La Città svolgerà attività di centrale di committenza permanenti e ausiliarie

ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettere l) e m) del D.lgs 50/2016, avvalendosi delle strutture dei competenti Servizi della Città compatibilmente con le funzioni di acquisto stabilite dal regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, i quali agiranno in nome e per conto della medesima per l'esecuzione delle seguenti attività.

La Città di Torino provvederà a:

a) effettuare una programmazione degli acquisti annuale sulla base delle necessità espresse dai partecipanti mediante l'attività Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato;

b) aggiudicare appalti o concludere accordi quadro per lavori, forniture e servizi con la presenza di lotti da affidare in nome e per conto dei soggetti aggregati.

In tali casi la Città provvederà a: individuare la/e procedura/e di affidamento meglio rispondenti, tenendo conto delle necessità espresse dai partecipanti, predisporre gli atti di gara (Capitolato speciale d'appalto, allegati tecnici) e richiedere il CIG mediante il contributo operativo dei Servizi della Città competenti, curare, mediante il contributo operativo della Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato, la fase della procedura di gara, dalla predisposizione e pubblicazione del bando - compresi gli adempimenti relativi alla pubblicità della gara e le sedute di gara - fino all'aggiudicazione.

c) aggiudicare appalti o concludere accordi quadro per lavori, forniture e servizi, in nome e per conto dei soggetti aggregati e nel loro esclusivo

interesse.

In tali casi la Città provvederà a fornire la propria consulenza nella redazione del capitolato di gara e successivamente alla approvazione di questo da parte degli organi competenti del soggetto aggregato a svolgere i compiti indicati nel precedente punto b).

c) la Città si impegna a svolgere anche a favore dei soggetti aggregati attività di formazione nelle materie della contrattualistica pubblica.

Il soggetto aderente provvederà a:

a) individuare le proprie necessità di acquisto e fabbisogni di massima con cadenza almeno annuale comunicandolo alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility - Area Appalti ed Economato entro il 10 dicembre dell'anno solare antecedente;

b) approvare gli atti necessari all'avvio delle procedure - capitolato speciale, DUVRI, ed eventuali schede tecniche - e i relativi impegni di spesa;

c) stipulare formalmente, ai sensi e nei modi di legge, i contratti con gli aggiudicatari;

d) adempiere agli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i e dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 in materia di pubblicità e trasparenza per gli atti successivi all'aggiudicazione;

e) controllare l'esecuzione del servizio/fornitura;

f) svolgere collaudi e provvedere alla liquidazione delle fatture;

g) rilasciare le informazioni necessarie per gli adempimenti relativi all'Osservatorio Appalti.

h) fornire alla Direzione Controllo Strategico e Direzionale Appalti e Facility

- Area Appalti ed Economato un report annuale sullo svolgimento dei servizi acquistati mediante la Centrale di Committenza.

ART. 4 CORRISPETTIVI E TERMINI DI PAGAMENTO

Il soggetto aderente si impegna a riconoscere e versare alla Città il corrispettivo pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara di cui trattasi (oltre I.V.A.), quale compenso per le attività prestate in veste di Centrale di Committenza, oltre alla refusione delle eventuali spese di pubblicità legale e al pagamento dei contributi all'Autorità di Vigilanza.

Tali spese saranno suddivise fra i soggetti aderenti nel cui interesse la procedura sia indetta, pro-quota, in base agli impegni di spesa assunti nella specifica gara.

Il corrispettivo dovuto, come sopra descritto, potrà essere rivisto in virtù del numero e della complessità delle gare.

Il pagamento del corrispettivo alla Città avverrà a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva e di scioglimento delle condizioni sospensive di legge.

A tale fine la Città di Torino emetterà relativa fattura ai sensi di legge. Il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni dall'emissione della stessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In caso di revoca della procedura di affidamento da parte del soggetto aderente, sarà comunque dovuto il compenso per il servizio prestato, calcolato con le modalità sopra indicate.

ART. 5 MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modificazione al presente atto dovrà essere approvata mediante atto scritto previa approvazione della Giunta Comunale.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente atto, sarà competente il Foro di Torino, salvo componimento concordato tra le parti.

ART. 7 SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto sarà registrato in caso di uso, trattandosi di prestazioni tutte soggette ad IVA ed in quanto il medesimo ha per oggetto l'affidamento alla Città della funzione pubblicistica di Centrale di Committenza di cui all'art. 37 D.Lgs 163/2006 s.m.i. per la stessa non vi è obbligo di richiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al DPR 131/86.

Il presente atto è sottoscritto dalle parti in data odierna

Per la Città di Torino

Per AFC Torino S.p.A.

(dott.ssa Margherita Rubino)

(dott.ssa Michela Favaro)